

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LE PMI: IL CONTRIBUTO DEL SISTEMA CAMERALE

CASSINO, mercoledì 30 Aprile 2025

Antonio Romeo

Direttore Generale DINTEC S.c.r.l.

Coordinatore Nazionale dei Punto Impresa Digitale (PID)
delle Camere di commercio

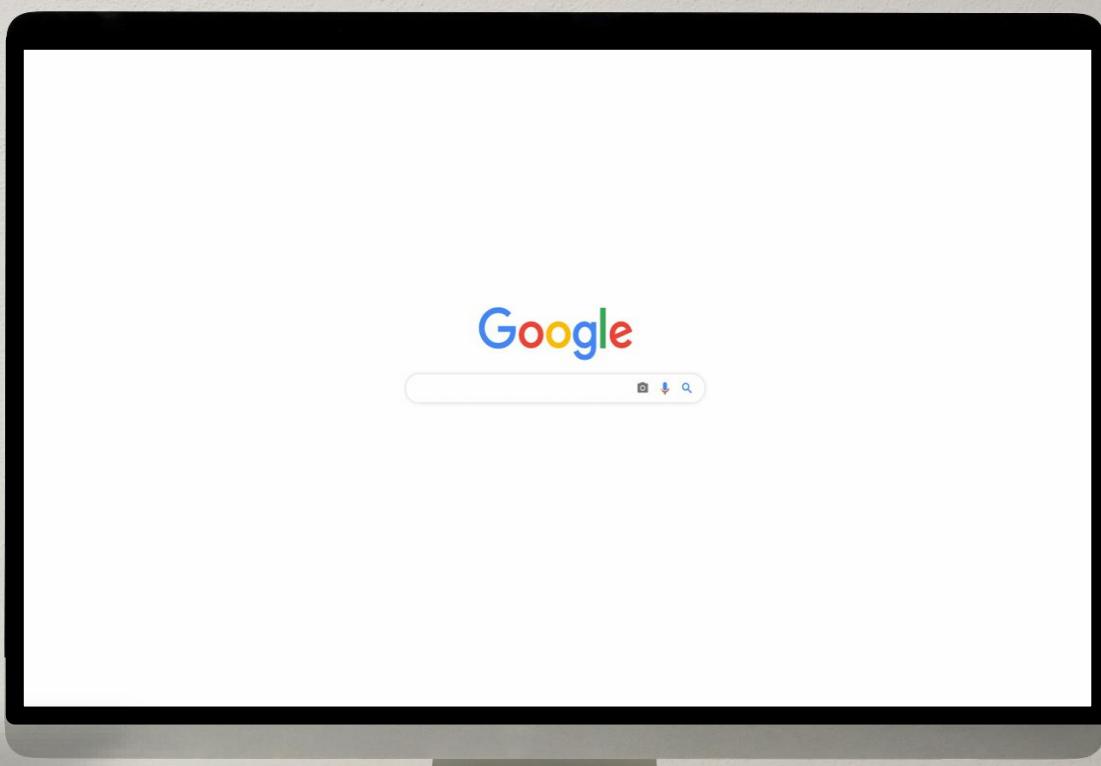


AI: PERCHÈ SE NE PARLA TANTO

IL 90%

DEI DATI ESISTENTI
SONO STATI GENERATI
NEGLI ULTIMI 2 ANNI
(IBM)

1 TRILIONE
INCREMENTO
DELLA POTENZA
DI CALCOLO
NEGLI ULTIMI
ANNI



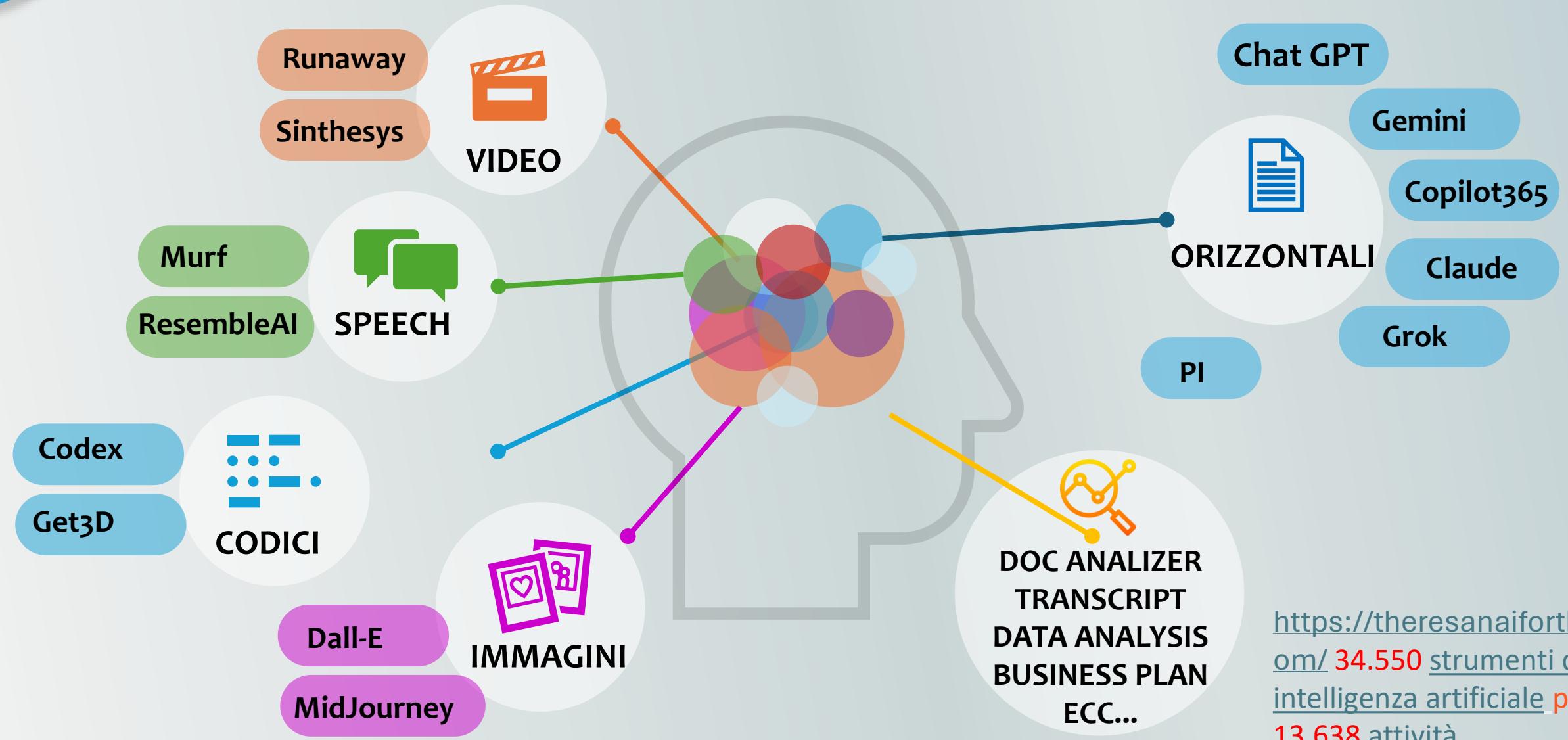
2

UN PO' DI NUMERI SU AI GENERATIVA

TEMPO PER RAGGIUNGERE 1 MILIONE DI UTENTI



AMBITI DI APPLICAZIONE DELLA AI GENERATIVA



<https://theresanaiforthat.com/34.550 strumenti di intelligenza artificiale per 13.638 attività>

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO



SERVE UN QUADRO NORMATIVO SULLA AI?

ALCUNI SPUNTI DI RIFLESSIONE*

FRA LE BARRIERE ALLO SVILUPPO
DELLE TECNOLOGIE EMERGENTI
CI SONO LE **NORME EUROPEE**
SULLA PRIVACY E SULL'IA

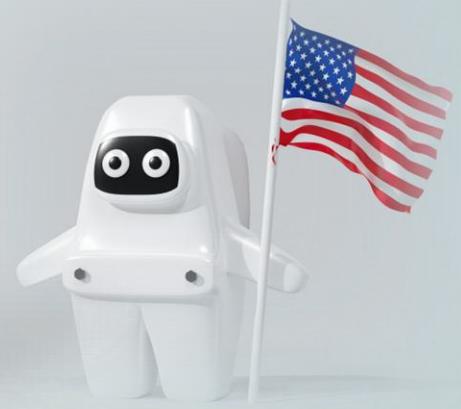


+270
AUTORITÀ DI
REGOLAZIONE ATTIVE
NELLE RETI DIGITALI
IN TUTTI GLI STATI MEMBRI

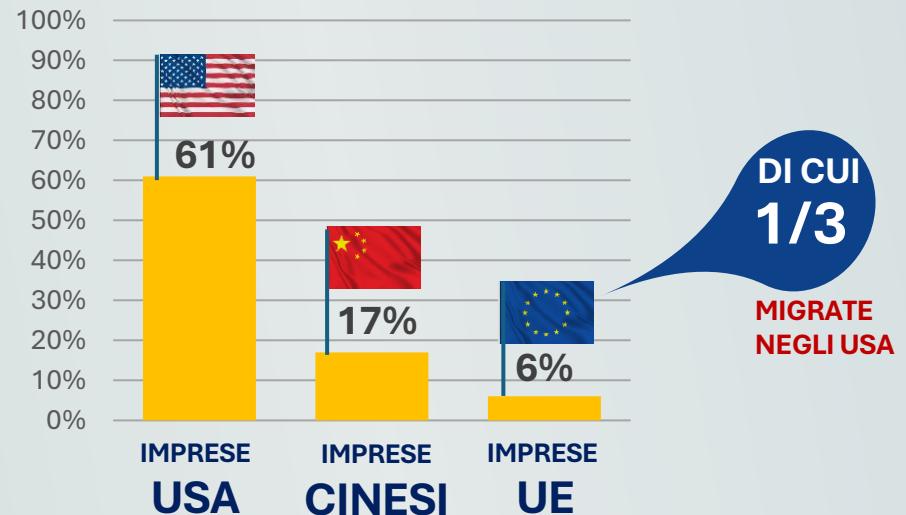
+100
LEGGI
DELL'UE
SUL SETTORE
HIGH TECH



IL **73%**
DEI MODELLI DI
INTELLIGENZA
ARTIFICIALE
È STATO SVILUPPATO
NEGLI **STATI UNITI**



FINANZIAMENTI GLOBALI ALL'AI



* Rapporto Draghi alla Commissione UE settembre 2024

PERCHÉ È NECESSARIO REGOLAMENTARE L'USO DELL'AI



EQUITÀ

I Sistemi di IA devono trattare in modo equo tutti gli individui

PRIVACY E SICUREZZA

I Sistemi di IA devono essere sicuri e rispettare la privacy



TRASPARENZA

I Sistemi di IA e le loro logiche devono essere comprensibili

INCLUSIVITÀ

I Sistemi di IA devono coinvolgere tutti gli individui



AFFIDABILITÀ

I Sistemi di IA devono operare in modo affidabile e preciso



ACCOUNTABILITY

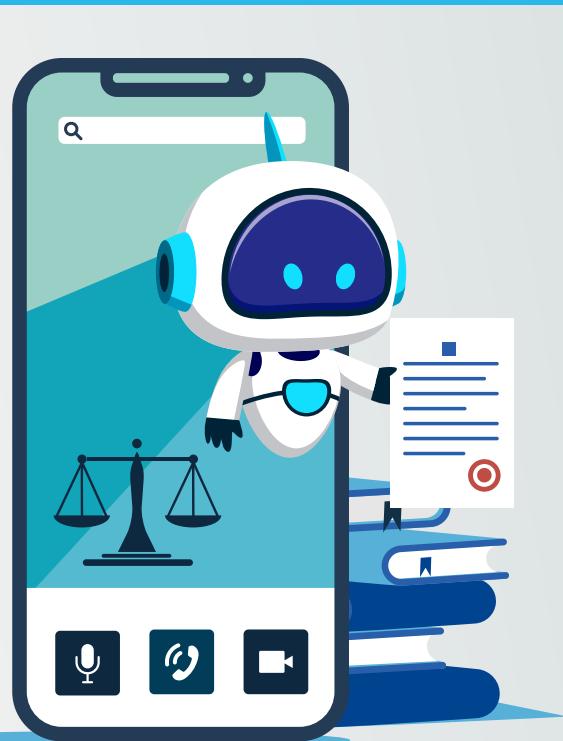
Le persone responsabili di errori di progettazione devono essere identificabili

PRINCIPALI PASSI DEL PROCESSO REGOLATORIO E NORMATIVO



A CHI SI APPLICA L'AI ACT?

IL QUADRO GIURIDICO SI APPLICA ai soggetti pubblici e privati, all'interno e all'esterno dell'UE, a condizione che il sistema di AI sia **immesso sul mercato dell'Unione** o che il suo utilizzo abbia effetti su persone situate nell'UE:



FORNITORI: ad esempio uno sviluppatore di uno strumento di screening dei CV

OPERATORI DI SISTEMI DI AI AD ALTO RISCHIO: ad esempio, una banca che acquista il suddetto strumento di screening.

IMPORTATORI DI SISTEMI DI AI: dovranno garantire che il fornitore straniero abbia già eseguito l'appropriata procedura di valutazione della conformità e che il sistema rechi una marcatura di conformità europea (CE) e sia corredata della documentazione e delle istruzioni per l'uso richieste

FORNITORI DI MODELLI DI AI PER FINALITÀ GENERALI: es. i modelli di IA generativa di grandi dimensioni.

IL QUADRO GIURIDICO NON SI APPLICHERÀ



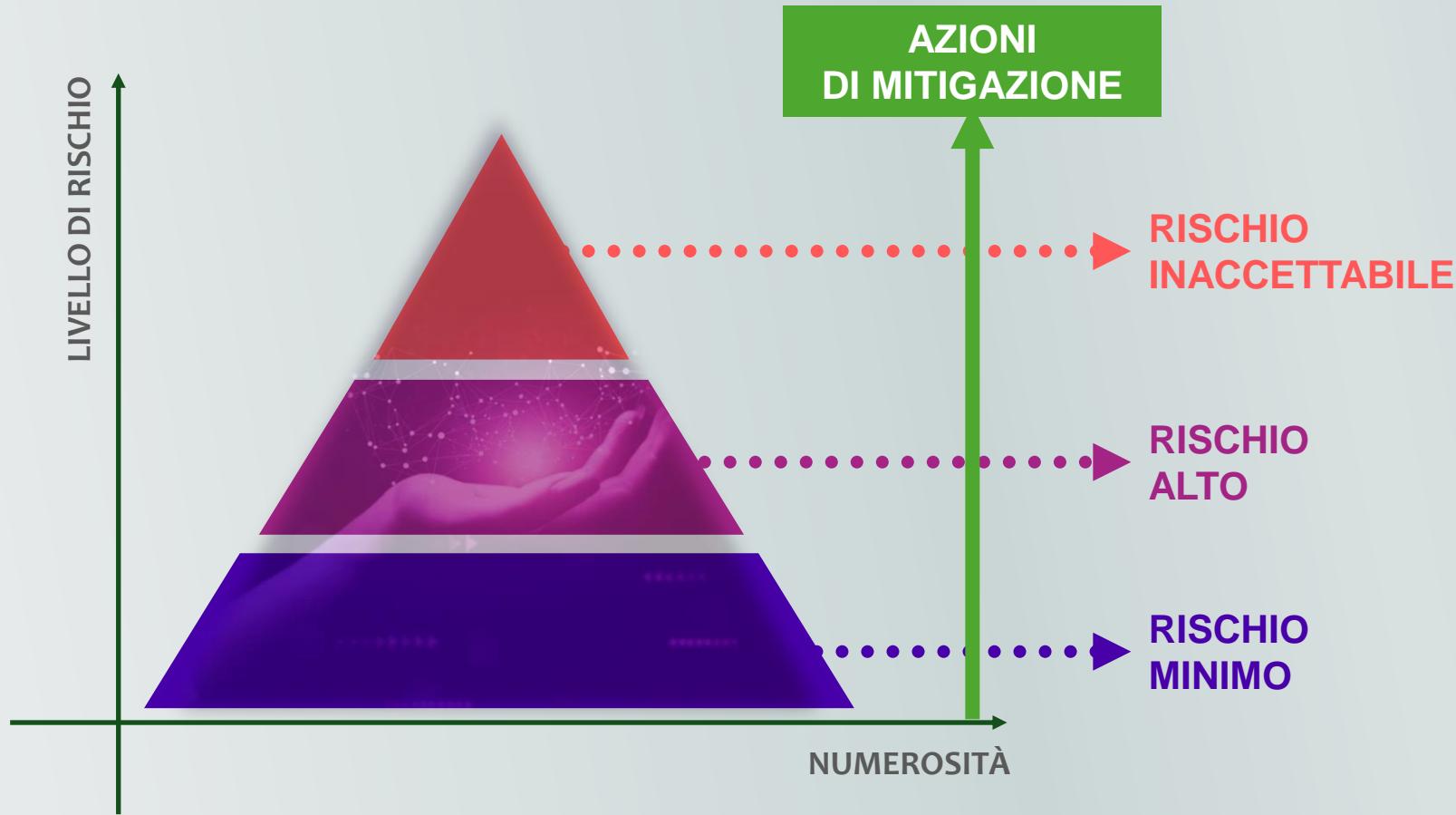
ATTIVITÀ DI RICERCA, SVILUPPO E PROTOTIPAZIONE che precedono l'immissione sul mercato

SISTEMI DI IA CHE SONO ESCLUSIVAMENTE PER SCOPI MILITARI, DI DIFESA O DI SICUREZZA NAZIONALE, indipendentemente dal tipo di entità che svolge tali attività.

SANZIONI

Fino a 35 milioni o il 7% del fatturato

L'APPROCCIO DELL'AI ACT: LE CATEGORIE DI RISCHIO



ALCUNI ESEMPI DI CATEGORIE DI RISCHIO «INACCETTABILE»

1

IDENTIFICAZIONE BIOMETRICA REMOTA IN TEMPO REALE in spazi accessibili al pubblico da parte delle autorità di contrasto, tranne limitate eccezioni

2

SFRUTTAMENTO DELLE VULNERABILITÀ DELLE PERSONE, utilizzo di tecniche subliminali;

3

PUNTEGGIO SOCIALE, per finalità pubbliche e private;

4

CATEGORIZZAZIONE BIOMETRICA DELLE PERSONE FISICHE sulla base di dati biometrici per dedurne o desumerne la razza, le opinioni politiche, l'appartenenza sindacale, le convinzioni religiose o filosofiche o l'orientamento sessuale; sarà ancora possibile filtrare set di dati basandosi su dati biometrici nel settore delle attività di contrasto;

5

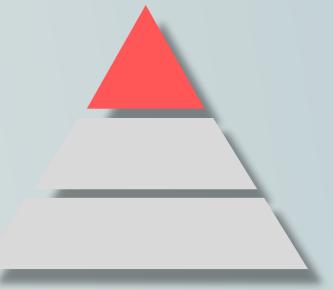
POLIZIA PREDITTIVA SU SINGOLI;

6

RICONOSCIMENTO DELLE EMOZIONI sul luogo di lavoro e negli istituti di istruzione, eccetto per motivi medici o di sicurezza (ad esempio il monitoraggio dei livelli di stanchezza di un pilota);

7

ESTRAZIONE NON MIRATA DI IMMAGINI FACCIALI da internet o telecamere a circuito chiuso per la creazione o l'espansione di banche dati.



**RISCHIO
INACCETTABILE**
Non possibili tranne
alcune eccezioni

ALCUNI ESEMPI DI CATEGORIE DI RISCHIO «ALTO»

1

INFRASTRUTTURE CRITICHE, ad esempio nei settori del traffico stradale e della fornitura di acqua, gas, riscaldamento ed elettricità;

2

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE, ad esempio per valutare i risultati dell'apprendimento e orientare il processo di apprendimento e il monitoraggio dei comportamenti disonesti;

3

OCCUPAZIONE, GESTIONE DEI LAVORATORI e accesso al lavoro autonomo, ad esempio per pubblicare annunci di lavoro mirati, analizzare e filtrare le candidature e valutare i candidati;

4

ACCESSO A SERVIZI E A PRESTAZIONI PUBBLICI E PRIVATI ESSENZIALI (ad esempio l'assistenza sanitaria), valutazione dell'affidabilità creditizia delle persone fisiche e valutazione dei rischi e determinazione dei prezzi in relazione ad assicurazioni sulla vita e assicurazioni sanitarie;

5

ALCUNI SISTEMI UTILIZZATI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ DI CONTRASTO, del controllo delle frontiere, dell'amministrazione della giustizia e dei processi democratici;

6

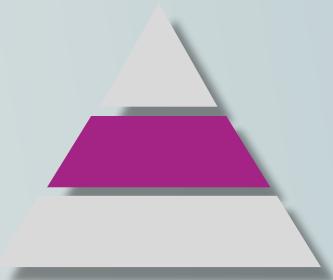
VALUTAZIONE E CLASSIFICAZIONE DELLE CHIAMATE DI EMERGENZA;

7

SISTEMI DI IDENTIFICAZIONE BIOMETRICA, categorizzazione biometrica e riconoscimento delle emozioni (al di fuori delle categorie vietate);

8

NON SONO INCLUSI I SISTEMI DI RACCOMANDAZIONE DELLE PIATTAFORME ONLINE di dimensioni molto grandi in quanto sono già disciplinati da altre normative (regolamento sui mercati digitali/regolamento sui servizi digitali).



RISCHIO ALTO

Valutazioni d'impatto obbligatorie sui diritti fondamentali, nonché, tra le altre, valutazioni di conformità, sistemi di gestione del rischio e di gestione della qualità, trasparenza ed etichettatura («deepfake»), supervisione umana, accuratezza, robustezza e sicurezza informatica.

AI CONTINENT ACTION PLAN

1

INFRA>STRUUTURE DI CALCOLO: AI FACTORIES E GIGAFactories

L'UE investirà **10 miliardi entro il 2027** per creare **13 AI FACTORIES**, veri e propri ecosistemi regionali dotati di supercomputer ottimizzati per AI, data labs, competenze e servizi.



13 AI FACTORIES selezionate dalla Commissione Europea nell'AI Continent Action Plan, rappresentano il **cuore pulsante della nuova infrastruttura continentale per l'intelligenza artificiale**. Distribuite strategicamente tra **Italia, Finlandia, Germania, Spagna, Francia, Austria e altri Stati membri**, queste "fabbriche di AI" combinano supercalcolo, dati di alta qualità e talenti per favorire l'innovazione e l'adozione di soluzioni AI in tutti i settori strategici europei.

Ogni AI Factory avrà **specializzazioni tematiche** – dalla salute alla manifattura, dalla cultura alla cybersicurezza – e sarà accessibile attraverso un portale unico gestito da EuroHPC, con priorità a startup, PMI e progetti di ricerca europei.

Le AI Factories **saranno collegate a Data Labs, Testing Facilities e alla futura AI Skills Academy**, creando un ecosistema sinergico e interoperabile



5 AI GIGAFactories, strutture ispirate al modello CERN, capaci di supportare lo sviluppo di modelli AI con centinaia di trilioni di parametri. Qui la posta in gioco è altissima: si parla di modelli fondazionali europei, addestrati su infrastrutture sovrane, in grado di alimentare ricerca, sanità, industria e pubblica amministrazione.



AI CONTINENT ACTION PLAN

2

ACCESSO AI DATI: NASCE LA DATA UNION

Il secondo asse dell'AI Continent Action Plan si concentra sulla **costruzione di un ecosistema europeo dei dati**, fondato su condivisione, governance distribuita e fiducia. Nasce così la strategia **DATA UNION**, che punta a rendere disponibili grandi volumi di dati eterogenei e affidabili, nel rispetto dei principi del GDPR e delle normative nazionali. **L'architettura sarà fondata su:**

Common European Data Spaces, già attivi in settori come salute, agricoltura, industria, energia e PA, che verranno ampliati e integrati;

Data Labs all'interno delle AI Factories, che cureranno il ciclo di vita dei dati: raccolta, anonimizzazione, validazione, catalogazione, accessibilità;

Strumenti open source come SIMPL, che garantiranno la portabilità e interoperabilità tra dataset e applicazioni AI;

Meccanismi di data altruism e data donation, incentivando cittadini e organizzazioni a contribuire al bene comune digitale.

Un altro elemento chiave sarà la **valorizzazione dei dati pubblici e delle banche dati governative**: la Commissione prevede linee guida vincolanti per assicurare che i dataset della PA siano machine-readable, accessibili tramite API e aggiornati secondo standard comuni. Inoltre, verranno istituite **AI Data Trusts** come modelli di governance partecipativa, a garanzia dell'uso responsabile e finalizzato dei dati.

L'obiettivo finale è creare **un'infrastruttura dati che alimenti le AI Factories**, abiliti sperimentazioni transfrontaliere e consenta alle imprese europee di costruire modelli efficaci senza dipendere da fonti extra-UE. Una Data Union al servizio della sovranità tecnologica e dell'innovazione etica.



AI CONTINENT ACTION PLAN

3

COMPETENZE E TALENTI: VERSO L'AI SKILLS ACADEMY CON L'AI CONTINENT ACTION PLAN

La crescita di un **ecosistema europeo dell'intelligenza artificiale** non può prescindere da una **profonda trasformazione del capitale umano**. Oggi l'Europa sconta un significativo divario di competenze.

LAUREATI IN DISCIPLINE STEM CON SPECIALIZZAZIONE AVANZATA IN AI

3,4%
EUROPA



15%
STATI UNITI



18%
CINA



15%
AZIENDE UE
UTILIZZA L'AI

AI Index Report 2025

La carenza di esperti specializzati limita la capacità di innovare in modo diffuso e inclusivo, e rischia di lasciare l'Europa indietro nella corsa globale all'intelligenza artificiale. Per colmare questo gap, il piano prevede un **approccio sistematico articolato su più livelli**:

AI SKILLS ACADEMY

nuova piattaforma europea che offrirà formazione modulare, master, corsi brevi e dottorati industriali in stretta collaborazione con università, centri di ricerca e imprese. L'obiettivo è formare 1 milione di professionisti entro il 2030.

CORSO DI LAUREA EUROPEO SULLA GENERATIVE AI

sperimentazione pilota in collaborazione con reti universitarie di almeno 8 Stati membri, con percorsi bilingue, stage obbligatori e partnership industriali.

RESKILLING E UPSKILLING

programmi dedicati a lavoratori over 45 e professionisti non STEM, con particolare attenzione al settore pubblico e alla trasformazione dei ruoli amministrativi.

DIGITAL INNOVATION HUBS

rafforzati nel loro ruolo di facilitatori territoriali, offriranno training tecnico, mentoring, supporto al change management e prototipazione rapida per startup e PMI.

AI TALENT POOL E BORSE DI STUDIO

iniziativa per attrarre e trattenere i migliori profili, inclusi incentivi fiscali per le imprese che assumono esperti AI e borse per studenti europei e internazionali.

RIMOZIONE DEGLI OSTACOLI ALLA MOBILITÀ

tramite la revisione delle direttive su visti e permessi per studenti e ricercatori extra-UE, l'Europa intende posizionarsi come destinazione globale per la formazione e la ricerca AI.



AI CONTINENT ACTION PLAN

4

ADOZIONE E SVILUPPO DI SOLUZIONI AI NEI SETTORI STRATEGICI

La crescita di un ecosistema europeo dell'intelligenza artificiale non può prescindere da una profonda **strategia Apply AI**. La Commissione Europea mira a trasformare i comparti produttivi e i servizi strategici attraverso un'adozione pervasiva, responsabile e integrata dell'intelligenza artificiale. Non si tratta solo di favorire la diffusione di tecnologie esistenti, ma di **accompagnare imprese, pubbliche amministrazioni e centri di ricerca in un percorso di sperimentazione, personalizzazione e scalabilità delle soluzioni AI**.

Le aree di intervento includono:



INDUSTRIA MANIFATTURIERA
utilizzo dell'AI per l'ottimizzazione della supply chain, manutenzione predittiva, controllo qualità, robotica intelligente e personalizzazione della produzione.



SETTORE SANITARIO
strumenti di diagnosi assistita, predizione dei bisogni clinici, pianificazione delle risorse ospedaliere e modelli di supporto alle decisioni terapeutiche.



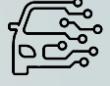
AGRIFOOD
applicazioni di precision farming, gestione predittiva dei raccolti, monitoraggio ambientale e ottimizzazione dell'uso di risorse naturali.



CULTURA E CREATIVITÀ
uso dell'AI per la digitalizzazione del patrimonio, generazione di contenuti, accessibilità linguistica e personalizzazione delle esperienze culturali.



SICUREZZA INFORMATICA
rafforzamento delle capacità di rilevazione, risposta e prevenzione delle minacce digitali con AI adattativa.



AUTOMOTIVE E MOBILITÀ
supporto alla guida autonoma, ottimizzazione del traffico urbano, logistica intelligente e gestione predittiva delle flotte.



**AI E RICERCA,
IMPRESE,
MONDO DEL LAVORO:
A CHE PUNTO SIAMO
ARRIVATI IN ITALIA?**



IL MONDO DELLA FORMAZIONE E DELLA RICERCA: COME STA CAMBIANDO IN ITALIA



OLTRE
160

CURRICULA UNIVERSITARI SU **AI**



53

ATENEI HANNO EROGATO INSEGNAMENTI LEGATI ALL' **AI**
(ANNO 2020/21)



61

UNIVERSITÀ COINVOLTE AL DOTTORATO NAZIONALE IN **AI**



3.261

PUBBLICAZIONI IN **AI** PRODOTTE NEL 2022 IN ITALIA
(SETTIMO POSTO AL MONDO)

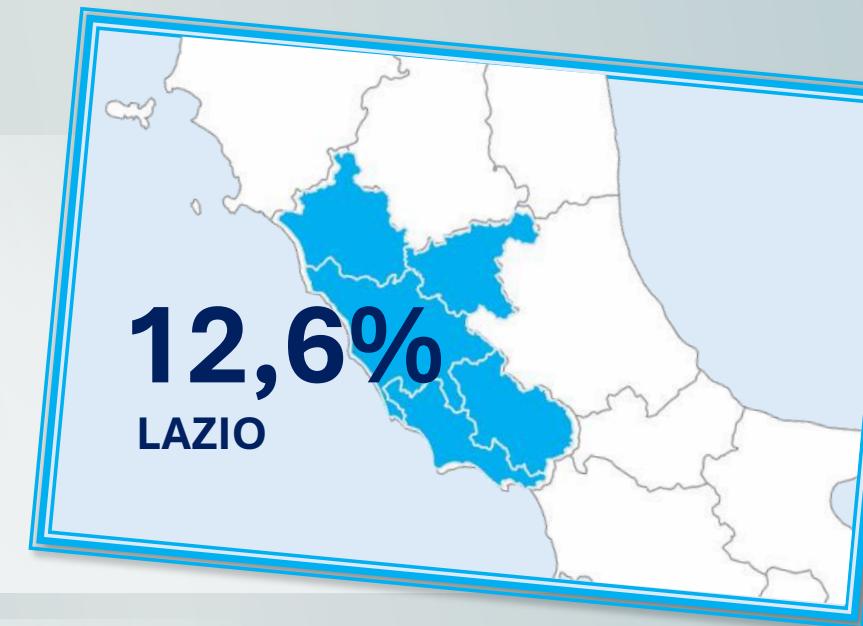


12%

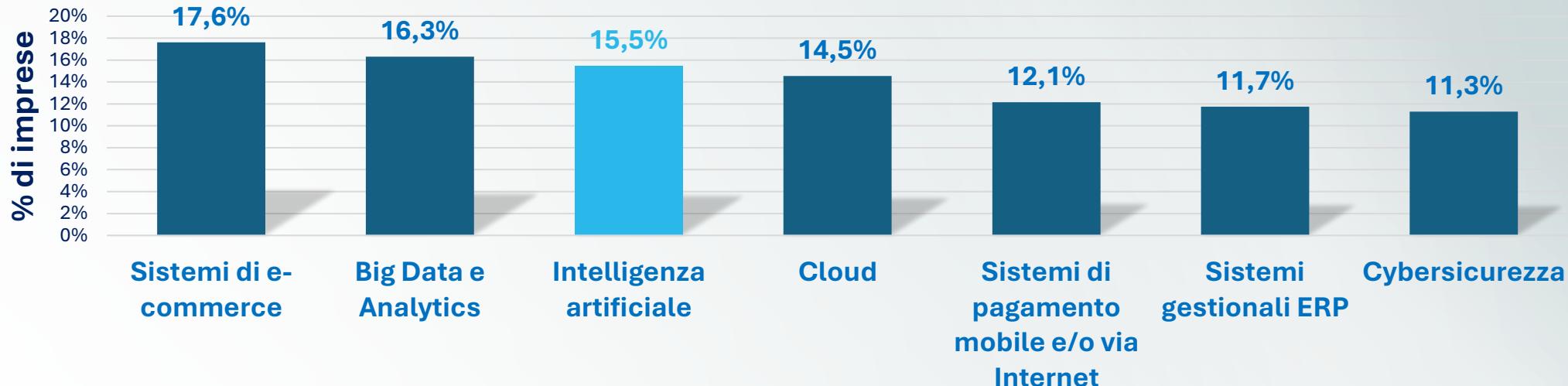
PROGETTI EUROPEI SU **AI** COINVOLGONO
UNITÀ DI RICERCA ITALIANE

A CHE PUNTO SIAMO ARRIVATI IN ITALIA? LE PMI

IMPIEGO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELL'ULTIMO TRIENNIO DALLE PMI

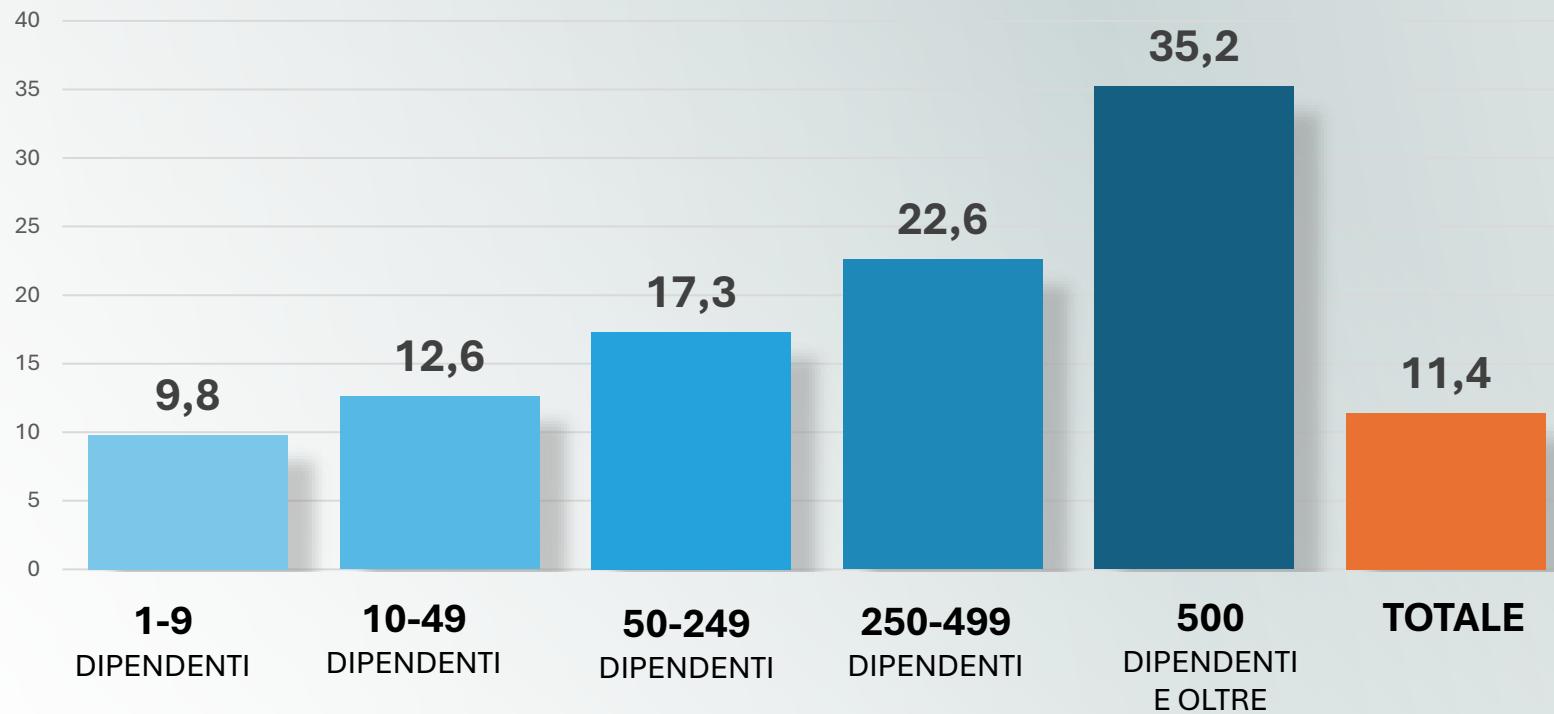


TECNOLOGIE PER CUI È PREVISTO, DA PARTE DELLE PMI, L'ACQUISTO O L'IMPLEMENTAZIONE NEI PROSSIMI 3 ANNI



A CHE PUNTO SIAMO ARRIVATI IN ITALIA? LE PMI

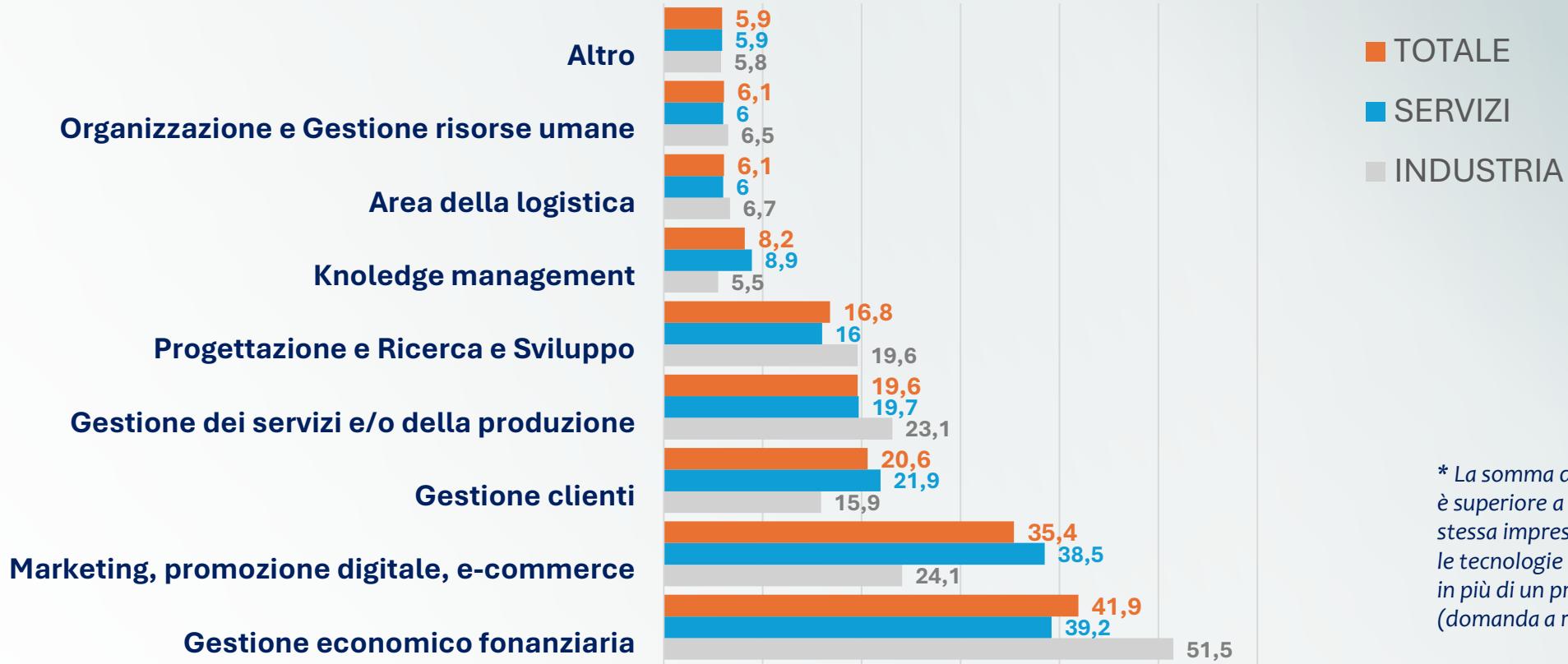
IMPRESE CHE UTILIZZANO TECNOLOGIE LEGATE ALL'IA NEL 2024 PER CLASSE DIMENSIONALE (% SULLE IMPRESE TOTALI)



Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

A CHE PUNTO SIAMO ARRIVATI IN ITALIA? LE PMI

PROCESSI IN CUI NEL 2024 VENGONO UTILIZZATE LE TECNOLOGIE LEGATE ALL'IA (% SULLE IMPRESE CHE UTILIZZANO TECNOLOGIE LEGATE ALL'USO DELL'IA)*



* La somma delle percentuali è superiore a 100 poiché una stessa impresa può utilizzare le tecnologie legate all'IA in più di un processo (domanda a risposta multipla)

A CHE PUNTO SIAMO ARRIVATI IN ITALIA? LE PMI

PRINCIPALI MOTIVAZIONI NON UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE LEGATE ALL'IA NEL 2024
(QUOTE % SULLE IMPRESE CHE NON UTILIZZANO TECNOLOGIE LEGATE ALL'IA)

**MANCANZA
DI CONOSCENZA
DELLE MODALITÀ
PER INTRODURRE
SOLUZIONI
IA IN AZIENDA**



Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

COME CAMBIERÀ IL MONDO DEL LAVORO

LAVORATORI
TEME DI PERDERE
IL POSTO
DI LAVORO

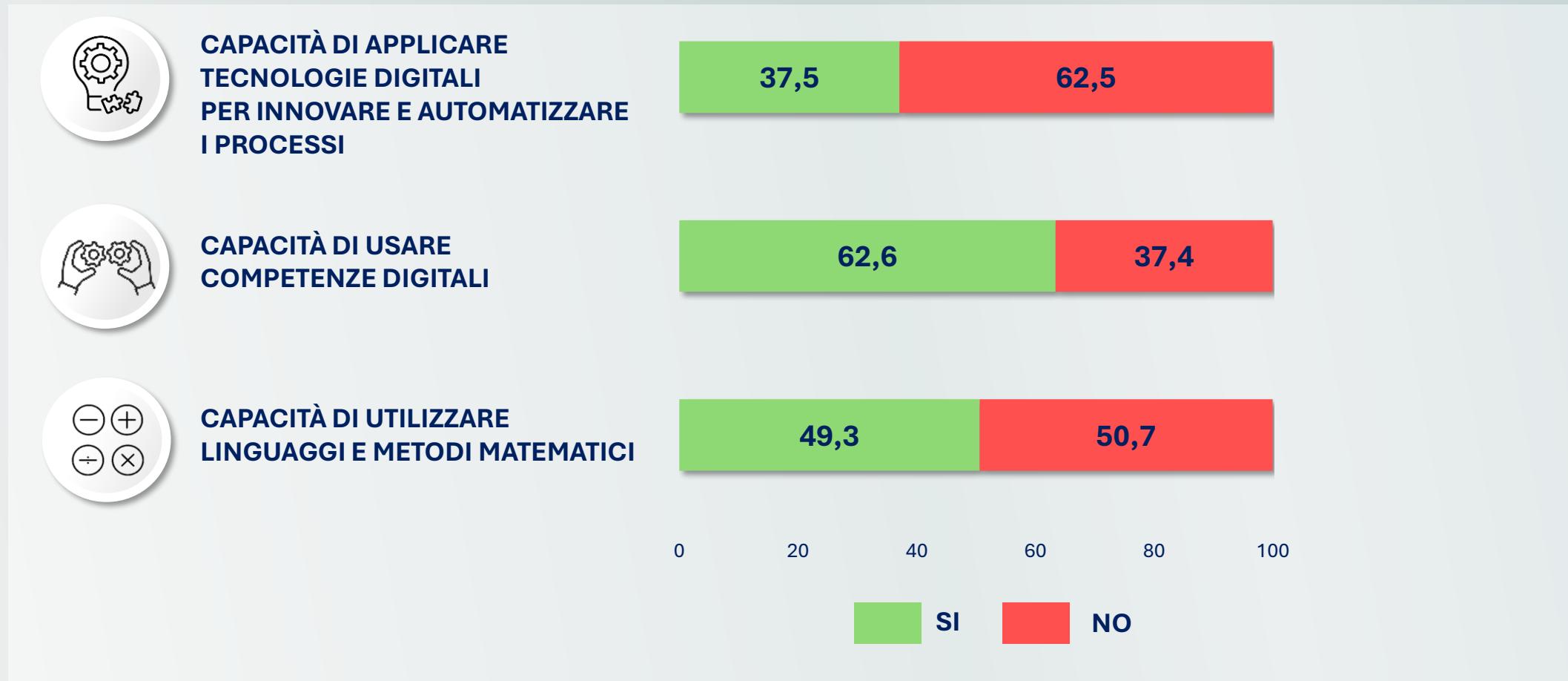
60%

63%

LAVORATORI
CHE HA UTILIZZATO
L'AI RITIENE CHE SIA
MIGLIORATA
LA QUALITÀ
DEL LAVORO

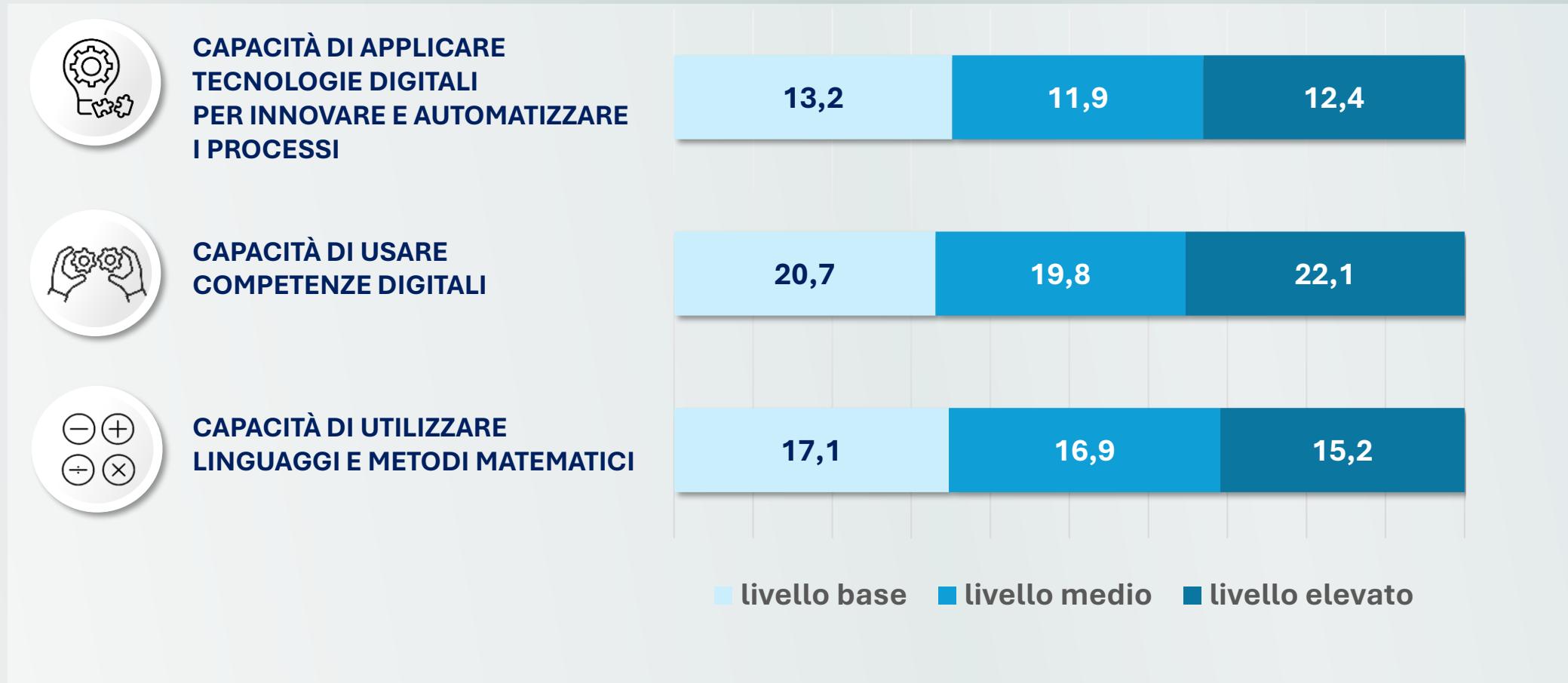
COME CAMBIERÀ IL MONDO DEL LAVORO: LA DOMANDA DI COMPETENZE PER IL DIGITALE

(QUOTE % SUL TOTALE DEI PROFILI PROFESSIONALI RICERCATI DALLE IMPRESE NEL 2024)



COME CAMBIERÀ IL MONDO DEL LAVORO: LE COMPETENZE DIGITALI RICHIESTE PER LIVELLO

(QUOTE % SUL TOTALE DEI PROFILI RICERCATI CON COMPETENZE DIGITALI)



Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

FIGURE PROFESSIONALI DIFFICILI DA REPERIRE

LE FIGURE PROFESSIONALI PIÙ DIFFICILI DA REPERIRE QUANDO LE IMPRESE RICERCANO CON UN ELEVATO GRADO DI IMPORTANZA COMPETENZE DIGITALI, COME L'USO DI TECNOLOGIE INTERNET, CAPACITÀ DI GESTIRE E PRODURRE STRUMENTI DI COMUNICAZIONE VISIVA E MULTIMEDIALE*

Figure professionali	Totale entrate 2024 (v.a.)	Entrate per cui la competenza è richiesta con importanza elevata (v.a.)	di cui difficili da reperire	
			(v.a.)	(%)
Ingegneri dell'informazione	4.060	2.930	2.530	86,2
Tecnici delle costruzioni civili	7.160	2.350	2.000	85,3
Disegnatori industriali	21.470	7.830	5.980	76,4
Matematici, statistici, analisti dei dati	2.140	1.600	1.170	73,0
Analisti e progettisti di software	28.140	19.930	13.420	67,3
Tecnici programmati	22.030	14.540	9.700	66,7
Meccanici e attrezzisti navali	2.960	1.320	880	66,7
Tecnici esperti in applicazioni	23.690	11.670	7.670	65,7
Progettisti e amministratori di sistemi	6.300	4.690	2.970	63,2
Specialisti gestione e sviluppo del personale e dell'organizzazione del lavoro	4.730	1.430	880	61,5
Addetti alle buste paga	3.420	1.050	640	61,2
Tecnici della gestione di cantieri edili	30.110	11.890	7.050	59,3

* Sono state considerate le professioni con almeno 2.000 entrate programmate nel 2024. Le figure professionali sono state selezionate a partire dalle categorie professionali (CP2021 – ISTAT) per le quali in almeno l'80% delle entrate le imprese hanno attribuito alla competenza un grado di importanza medio-alto e alto.

FOCUS BREVETTI SU INTELLIGENZA ARTIFICIALE



IL QUADRO NAZIONALE SULLA BREVETTAZIONE (PUBBLICATA) EUROPEA: UN'ANALISI DELLE INVENZIONI INTELLIGENTI DEGLI ULTIMI 10 ANNI

circa
43.290
DOMANDE ITALIANE
DI BREVETTO
EUROPEO
PUBBLICATE IN ITALIA
NEGLI ULTIMI 10 ANNI

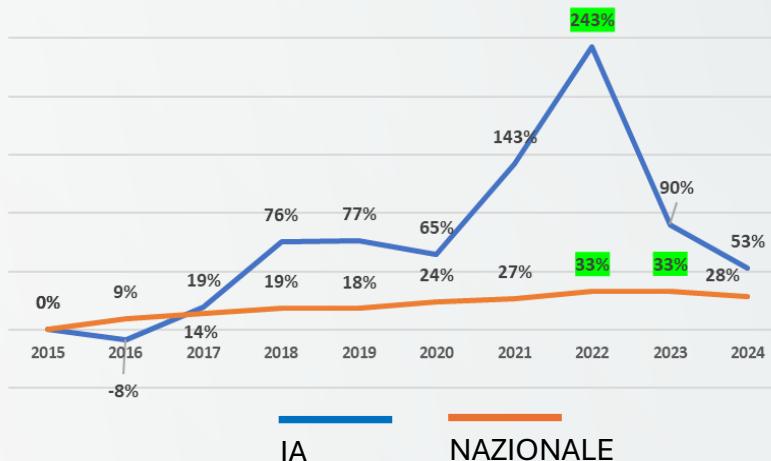
so lo
0,8%
BREVETTI
«INTELLIGENTI».

QUESTE **351** DOMANDE DI BREVETTO,
PROVENGONO DA

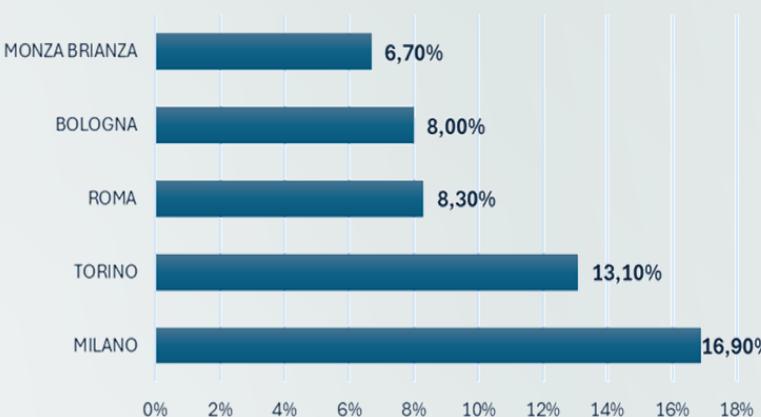
- I. Lombardia il **27,4%** (1° posto tra le regioni italiane)
- II. Emilia Romagna il **15,0%**
- III. Piemonte il **14,0%**

Ponendo a confronto
il **TASSO ANNUO DI CRESCITA**,
le domande di brevetto europeo
«intelligenti» staccano di
+1,8% il dato Nazionale,
che si ferma al **2,5%**
(contro il **4,3%**)

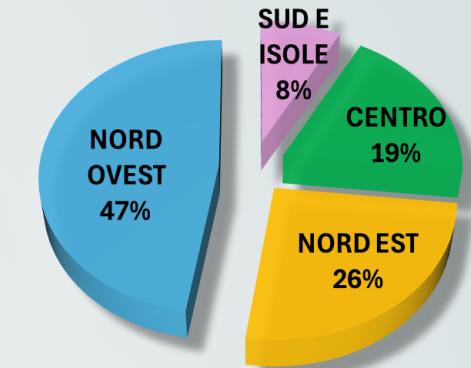
CONFRONTO TRA GLI ANDAMENTI DELLE DOMANDE
DI BREVETTO NAZIONALE E SULL'IA



CLASSIFICA DELLE PRIME 5 PROVINCE
PER QUOTA (%) DI DOMANDE DI BREVETTO SULL'IA

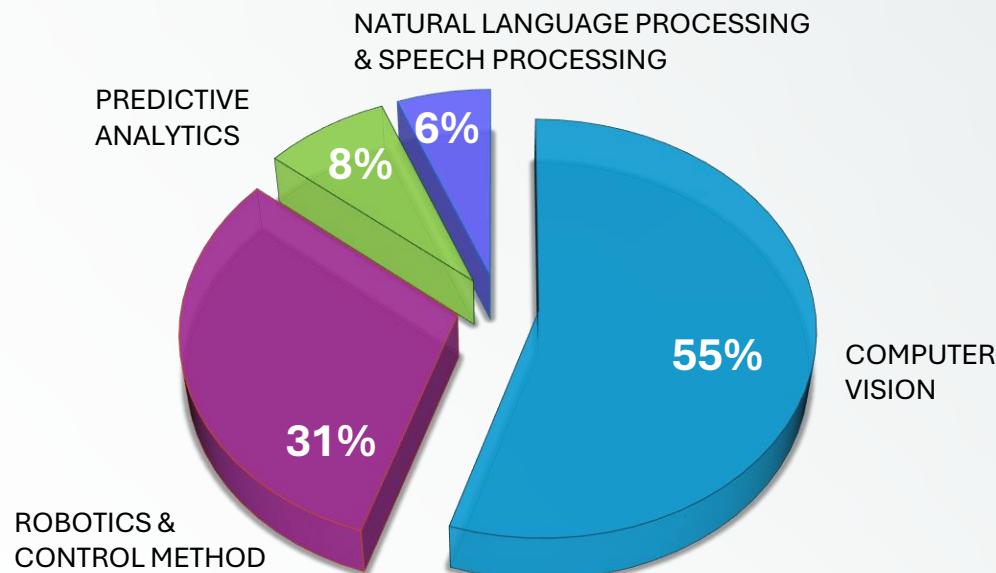


RIPARTIZIONE TERRITORIALE PER MACRO AREE
DELLE DOMANDE DI BREVETTO SULL'IA

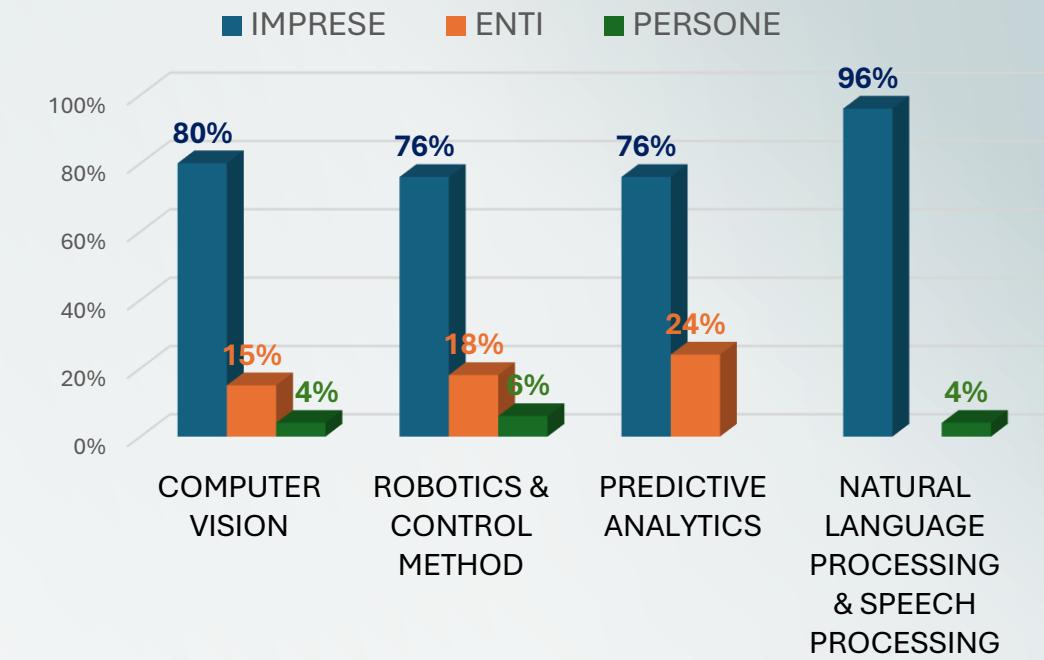


IL QUADRO NAZIONALE SULLA BREVETTAZIONE (PUBBLICATA) EUROPEA: UN FOCUS SUGLI AMBITI DI APPLICAZIONE DELL'IA

QUAL È L'AMBITO DI APPLICAZIONE PIÙ SOGGETTO A BREVETTAZIONE?

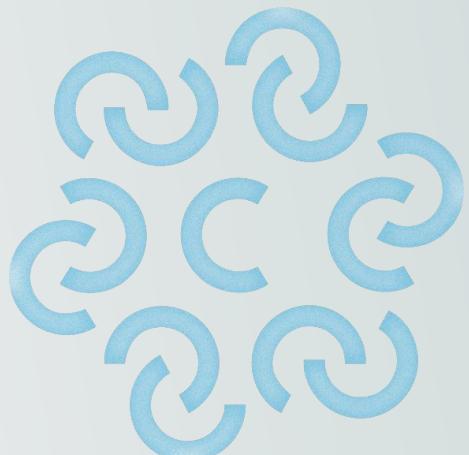


CHI SONO GLI INVENTORI DEI «BREVETTI INTELLIGENTI»?



Fonte: Unioncamere-Dintec, sugli ultimi 10 anni di pubblicazione (2015-2024)

QUALE RUOLO PER IL SISTEMA CAMERALE?



AI: QUALE RUOLO PER LE CAMERE DI COMMERCIO?

1

FORMARE
IL PERSONALE
DELLE CAMERE
DI COMMERCIO



IMPLEMENTARE
SOLUZIONI
PER EFFICIENTARE
I SERVIZI CAMERALI

2

4
INFORMARE
E ACCOMPAGNARE
LE PMI
NELL'IMPLEMENTAZIONE
DI SOLUZIONI AI

3
CREAZIONE
DI ECOSISTEMI
LOCALI (COMPETENCE
CENTER, START UP,
ECC.) SULLA IA

LA AI GENERATIVA PERMETTE DI CREARE NUOVE OPPORTUNITÀ ANCHE PER LE CAMERE DI COMMERCIO?

ALCUNI ESEMPI DI APPLICAZIONE IMMEDIATA

CREARE



DARE FORMA
A PENSIERI,
IDEE E STRATEGIE

1

RIASSUMERE



CONDENSARE
E RIASSUMERE
LE INFORMAZIONI
IN UN FORMATO
SEMPLICE

2

SCOPRIRE E
ANALIZZARE



AIUTARE UTENTI
E/O DIPENDENTI
A TROVARE CIÒ DI
CUI HANNO
BISOGNO
AL MOMENTO
GIUSTO

3

AUTOMATIZ-
ZARE

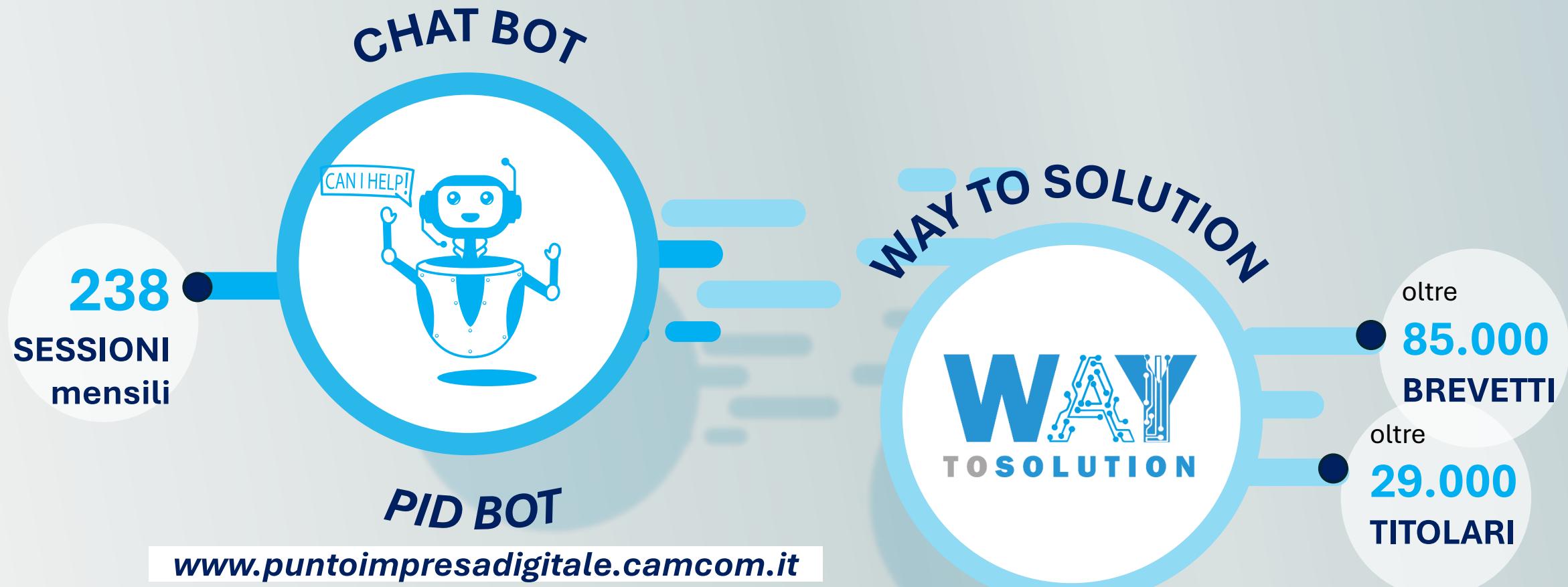


RENDERE
AUTOMATICI
I PROCESSI
(VALUTAZIONE
BANDI, ECC.)

4

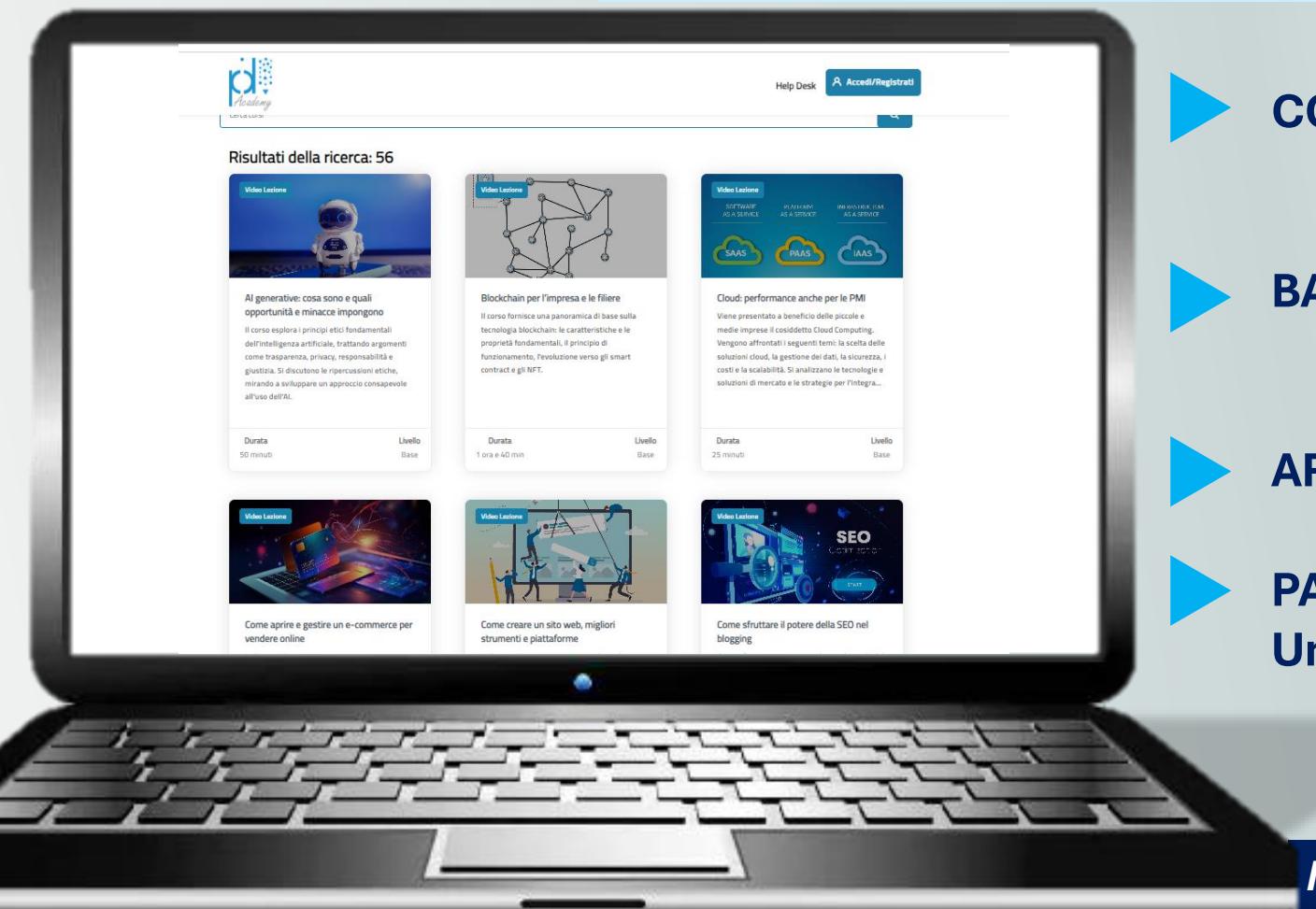
ALCUNE PRIME ESPERIENZE GIÀ REALIZZATE DAI PID IN MATERIA DI AI

L'INTERAZIONE CON LE IMPRESE



ALCUNE PRIME ESPERIENZE GIÀ REALIZZATE DAI PID IN MATERIA DI AI

LA FORMAZIONE DELLE IMPRESE



CORSI FORMATIVI ed EXPERIENCE

BADGE CERTIFICATI IN BLOCKCHAIN

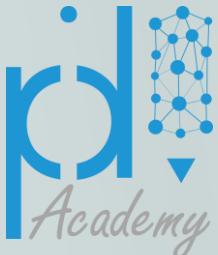
AREA RISERVATA

PARTNER IMPORTANTI (eDIH, Enti di ricerca,
Università, ecc)

<https://pidacademy.camcom.it/>

ALCUNE PRIME ESPERIENZE GIÀ REALIZZATE DAI PID IN MATERIA DI AI

LA FORMAZIONE DELLE IMPRESE




2.870+
ISCRITTI
AI CORSI
DELLA
PID Academy


960+
imprese



Al generative: cosa sono e quali opportunità e minacce impongono
Il corso esplora i principi etici fondanti dell'intelligenza artificiale, trattando come trasparenza, privacy, responsabilità, giustizia. Si discutono le ripercussioni mirando a sviluppare un approccio critico all'uso dell'AI.

Durata
50 minuti



Fondamenti e Applicazioni di Intelligenza Artificiale Generativa
Il corso "Fondamenti e Applicazioni di Intelligenza Artificiale Generativa" copre l'essenza dell'Intelligenza Artificiale, con un focus sull'IA generativa. Partendo dalla storia e definizione dell'IA, esplora le reti neurali generative e l'impatto etico-sociale. Si approfondiscono Chatbot, Voicebot ...

Durata
2 ore

Livello
Avanzato



Guida agli algoritmi per la PA

La finalità del corso è quella di chiarire il concetto di "algoritmo" e di soffermarsi sul relativo utilizzo che ne viene effettuato, in particolare dalla Pubblica Amministrazione, a fini decisionali. I principali argomenti trattati riguardano la definizione di algoritmo, le diverse tipologie, l'utilizzo...

Durata
25 minuti



Intelligenza artificiale e quadro giuridico europeo

Scopri le principali misure, i dettami, le eccezioni sanciti dal Regolamento sull'intelligenza artificiale, noto anche come "legge sull'intelligenza artificiale", approvato dal Parlamento Europeo il 13/03/2024.

Durata
15 minuti



INTELLIGENZA
ARTIFICIALE

Le Tecnologie 4.0 in Pillole: Intelligenza Artificiale

Incomincia ad esplorare il vasto panorama dell'Intelligenza Artificiale! Il corso "Le Tecnologie 4.0 in Pillole: Intelligenza Artificiale" ti aiuterà a familiarizzare con questa Tecnologia 4.0, scoprendo le principali applicazioni ed i vantaggi derivanti dal suo utilizzo.

Durata
15 minuti

11 CORSI SULL'AI
10 BASE
+ 1 AVANZATO

altri in arrivo!



DINTEC
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA



punto
impresa
digitale

LE NUOVE FRONTIERE DELLA FORMAZIONE PER LE IMPRESE: CREATHON



15 novembre 2023

Milano

15 luglio 2024

Bergamo

9 ottobre 2024

Firenze

5 novembre 2024

Bologna



12 dicembre 2023

Roma

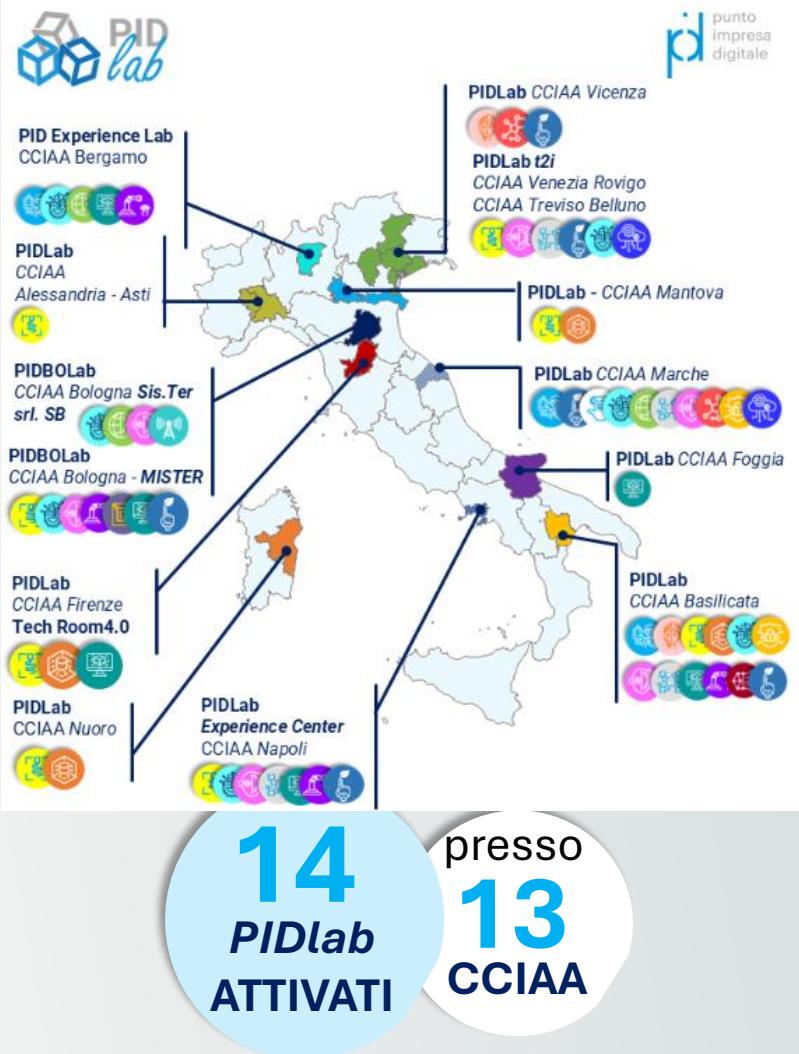


DINTEC
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE
TECNologICA

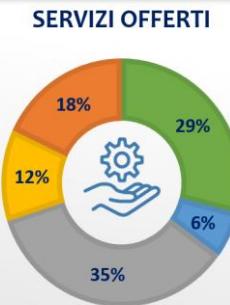


ALCUNE PRIME ESPERIENZE GIÀ REALIZZATE DAI PID IN MATERIA DI AI

LE ATTIVITÀ DIMOSTRATIVE PER LE IMPRESE

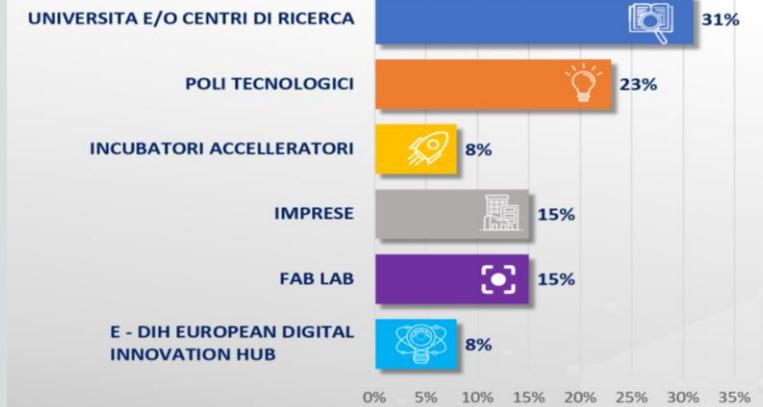


GESTIONE DEL VISIT CENTER



- CONSULENZA ONE TO ONE
- EVENTI/SEMINARI
- POSSIBILITÀ DI SPERIMENTARE LE TECNOLOGIE
- PROTOTIPAZIONE
- SPAZI SOLO ESPOSITIVI DI TECNOLOGIE

TIPOLOGIA DI PARTNER TECNOLOGICO COINVOLTO



TECNOLOGIE OGGETTO DI SPECIALIZZAZIONE



www.puntoimpresadigitale.camcom.it/paginabase/pidlab

CORSO DI ALTA FORMAZIONE SULLA
INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA

grazie

